



COMUNE DI CHIESA IN VALMALENCO

PROVINCIA DI SONDRIO

Via Marconi n. 8, 23023 Chiesa in Valmalenco (So) - Tel. 0342-45.11.14 - Fax 0342-45.14.02

ORDINANZA N. 08

Chiesa V.co, 02 maggio 2020

Prot. n. 2002

OGGETTO: PROROGA DELLA CHIUSURA DI PARCHI, GIARDINI PUBBLICI ED AREE VERDI OVE INSISTONO GIOCHI PER BAMBINI, SOSPENSIONE DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E DI TUTTI I MERCATI COMUNALI.

IL SINDACO

VISTO l'art.117, D.lgs.112/98 che al comma 1 così dispone "In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

VISTO il Decreto Legge del 23/02/2020 n.6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni in legge n. 13 del 05 Marzo 2020;

VISTO il Decreto Legge del 25/03/2020 n.19 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 08/03/2020, "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 Febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19(GU Serie Generale n. 59 del 08/03/2020);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/03/2020, "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 Febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull' intero territorio nazionale (GU Serie Generale n. 62 del 09/03/2020);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11/03/2020, "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 Febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull' intero territorio nazionale" (GU Serie Generale n. 64 del 11/03/2020);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/03/2020, "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 Febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull' intero territorio nazionale" (GU Serie Generale n.76 del 22/03/2020);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 01/04/2020, recante "Disposizioni attuative del Decreto Legge 25 Marzo 2020 n.19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull' intero territorio nazionale" (GU Serie Generale n.88 del 02/04/2020);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10/04/2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." (GU Serie Generale n.97 del 11/04/2020);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26/04/2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale." (GU Serie Generale n.108 del 27/04/2020);

RICHIAMATA l'ordinanza adottata il 23/02/2020 dal Ministero della Salute e dal Presidente della Regione Lombardia contenente le indicazioni urgenti atte a far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19;



COMUNE ADERENTE ALL'UNIONE DEI
COMUNI LOMBARDA DELLA VALMALENCO

**VAL
MALENCO**

RICHIAMATE l'ordinanza adottata il 20/03/2020 dal Ministero della Salute e le ordinanze del 21, 22 e 23 Marzo 2020 del Presidente della Regione Lombardia adottate ai sensi dell'Art. 32 c.3 della Legge 23 Dicembre 1978, N. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 537 adottata il 30/04/2020 dal Presidente della Regione Lombardia recante in oggetto "ULTERIORI MISURE PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ORDINANZA AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 3, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833 IN MATERIA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E DELL'ART. 3 DEL DECRETO-LEGGE 25 MARZO 2020, N. 19";

CONSIDERATO CHE

- l'ordinanza non è in contrasto con quanto stabilito dall'art. 35 del D.L. 2 marzo 2020, n. 9;
- l'ordinanza è adottata ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per motivi di emergenza sanitaria.

RICHIAMATI

- il D.lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Ente;
- la Legge Regionale 27 giugno 2008, n. 19;

RICHIAMATE le proprie ordinanze Sindacali n.4 del 12/03/2020, n.5 del 20/03/2020, n. 6 del 02/04/2020 e n. 7 del 13/04/2020;

ORDINA

- 1. La proroga della chiusura e del conseguente divieto di accesso a: parchi, giardini pubblici ed aree verdi, debitamente delimitate, ove insistano aree attrezzate per gioco dei bambini;**
- 2. La sospensione del commercio su aree pubbliche e di tutti mercati comunali, fatte salve eventuali ed ulteriori successive disposizioni;**
- 3. Di stabilire che la presente ordinanza resterà in vigore dal 04 maggio 2020 al 17 maggio 2020, salvo modifiche o proroghe del citato decreto.**

AVVERTE

-salvo che il fatto costituisca più grave reato, che il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente decreto è punito ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Decreto Legge n.19 del 25/03/2020 con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 400,00 a € 3000,00;

-che avverso alla presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni, ricorso al T.A.R. della Lombardia oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all' Albo del Comune.

-che la Polizia Locale dell'Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco e gli altri organi di Polizia sono tenuti a verificare l'esecuzione della presente ordinanza.

Si attesta che copia della presente è pubblicata all'albo pretorio comunale ai sensi dell'art.32 della L.69/2009 per 15 giorni consecutivi, www.comune.chiesainvalmalenco.gov.it – albo pretorio.

IL SINDACO

Avv. Renata Petrella

